

COPIONE: LA MAGICA DANZA DELLE API

Tutti i diritti riservati. © 2024 Di Giacomo Linda - StravagArte Pistoia, Italia www.stravagarte.it

È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e delle immagini in qualsiasi forma.

È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e delle immagini senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Personaggi Consigliati

1. **Narratore** (1 o 2 bambini oppure l'insegnante)
2. **Apelia** (ape protagonista)
3. **Ape Regina**
4. **Fiore Triste**
5. **Marta** (bambina umana)
6. **Maestra** (può essere interpretata da un bimbo/a o dall'educatore stesso)
7. **Compagni di Marta** (4-6 bambini)
8. **Api Operaie** (4-6 bambini, alcune con piccoli ruoli di difesa, raccolta nettare, ecc.)
9. **Altri bambini/ruoli**: eventuali *animali del bosco, altri fiori, piante, o elementi scenici*.

(Se ci sono molti bambini, si possono formare gruppi più numerosi di Api Operaie o Compagni di Marta, attribuendo a ciascuno brevi battute o interventi corali.)

SCENA 1 – INTRODUZIONE A PETALOPOLI

(Riferimento a IMMAGINE 1)

Narratore (entra in scena o si posiziona con un leggio):

*C'era una volta un alveare chiamato **Petalopoli**, pieno di api laboriose. Tra loro viveva una piccola ape speciale dal cuoricino curioso e le ali piene di sogni: si chiamava **Apelia**.*

(Apelia entra saltellando o mimando il volo.)

Narratore:

Il suo compito era raccogliere il nettare dai fiori. Ogni volta che tornava all'alveare, era felice di portare il suo prezioso carico.

Apelia (guardandosi intorno con entusiasmo):

Buongiorno, alveare! Oggi volerò di nuovo a cercare nettare... Non vedo l'ora di scoprire nuovi fiori!

SCENA 2 – L'ALVEARE IN MOVIMENTO

(Riferimento a IMMAGINE 2)

Narratore (ponte alla nuova scena):

A Petalopoli, ognuno aveva un ruolo importante: c'era l'ape regina, le api operaie che pulivano, altre che proteggevano, e poi le bottinatrici come Apelia. Tutte lavoravano insieme per mantenere l'alveare felice e sicuro.

(Entrano in scena l'Ape Regina e le Api Operaie, mimando le proprie mansioni. Alcune fingono di spazzare, altre di costruire, altre di nutrire le larve.)

Ape Regina (in tono regale):

Care api, continuate così! Ricordate che ogni compito è prezioso.

Api Operaie (in coro o a turno):

Sì, Ape Regina! Lavoriamo tutte insieme!

Apelia (fiera):

Io e le mie amiche bottinatrici raccoglieremo tanto nettare profumato!

SCENA 3 – LA PRODUZIONE DEL MIELE

(Riferimento a IMMAGINE 3)

Narratore (per introdurre la scena):

Grazie alle api bottinatrici, nell'alveare arrivava sempre nettare fresco. Nella "cucina" di Petalopoli, le api mescolavano questo tesoro per trasformarlo in miele.

(Le Api Operaie si dispongono come in una cucina: alcune mescolano, altre assaggiano con gesti teatrali.)

Ape Operaia 1:

Ecco il nettare di Apelia e delle altre bottinatrici!

Ape Operaia 2 (mescolando con un cucchiaino immaginario):

Giriamo... giriamo... finché diventa miele dorato!

Ape Operaia 3 (assaggiando):

Che bontà! Lo mettiamo nelle cellette così riposa e diventa ancora più buono.

SCENA 4 – IL FIORE TRISTE

(Riferimento a IMMAGINE 4)

Narratore (ponte narrativo):

Un giorno, mentre volava fuori dall'alveare, Apelia scoprì in un prato desolato un fiore solitario, triste e con la corolla abbassata...

(Apelia si avvicina a un Fiore Triste realizzato con costumi o cartoncini.)

Apelia (dolce):

Ciao, fiore. Perché sei così triste?

Fiore Triste (sospirando):

Sono solo... Qui è tutto grigio. Non riesco a far nascere nuovi fiori perché non arrivano mai le api.

Apelia (preoccupata):

Capisco. Farò qualcosa per te. Te lo prometto!

SCENA 5 – INCONTRO CON MARTA

(Riferimento a IMMAGINE 5)

Narratore (introduce la transizione):

Apelia volò via, in cerca di aiuto, finché incontrò una bambina dal sorriso gentile di nome Marta...

(Marta entra in scena, magari in un giardino di cartone. Apelia si avvicina.)

Apelia (timida ma decisa):

Ciao, io mi chiamo Apelia. Ho bisogno di aiuto per un fiore solitario...

Marta (accogliente):

Ciao Apelia, io sono Marta. Raccontami tutto.

Apelia:

Quel fiore è triste e solo, e le api non lo visitano. Possiamo fare qualcosa?

Marta (pensierosa):

Certo! Parlerò con la mia maestra e i miei compagni. Vedrai, troveremo una soluzione.

SCENA 6 – A SCUOLA CON MARTA

(Riferimento a IMMAGINE 6)

Narratore (ponte narrativo):

Il giorno dopo, Marta raccontò tutto alla sua maestra e ai compagni di classe. Decisero di unire le forze per aiutare il fiore.

(Marta, la Maestra e i Compagni di scuola si dispongono in cerchio, Apelia può restare nascosta o osservare.)

Marta (con entusiasmo):

Maestra, amici, c'è un fiore in un giardino tutto grigio. Dobbiamo piantare tanti fiori per far arrivare le api!

Maestra:

Ottima idea! Prepariamo semi e piantine, costruiamo anche un hotel per insetti. E poi andiamo a lavorare nel giardino!

Compagni (in coro):

Sì, tutti insieme possiamo colorare quel posto!

SCENA 7 – IL GIARDINO DIVENTA COLORATO

(Riferimento a IMMAGINE 6 / 7)

Narratore (introduce la nuova ambientazione):

Marta, i suoi compagni e Apelia si recarono al giardino spoglio. Cominciarono a piantare fiori, annaffiare, sistemare un rifugio per le api...

(I bambini fingono di zappare, piantare, annaffiare. Il Fiore Triste è sempre lì, ancora un po' sconsolato.)

Fiore Triste (osservando i nuovi colori):

Oh, ora questo posto sembra già più vivo! Però... le api non ci sono ancora.

Apelia:

Forse non sanno che ci sono nuovi fiori. Devo avvisarle io!

SCENA 8 – LA DANZA DI APELIA

(Riferimento a IMMAGINE 7 / 8)

Narratore (spiega la danza):

Apelia decise di usare la sua “danza delle api”: un modo speciale per comunicare con le compagne.

(Apelia va al centro del palco e inizia a danzare con movimenti circolari, mentre una musica dolce o allegra fa da sottofondo. Gira su sé stessa disegnando cerchi con le braccia.)

Apelia (a voce alta):

Amiche api, qui ci sono fiori bellissimi! Venite!

(Le Api Operaie, fuori scena, si guardano e poi entrano a poco a poco, seguendo il richiamo.)

Ape Operaia 1:

Guardate Apelia... Sta segnalando una nuova fonte di nettare!

Ape Operaia 2:

Corriamo, vediamo cosa c'è in quel giardino!

SCENA 9 – L'IMPOLLINAZIONE E IL MONDO CHE RINASCE

(Riferimento a IMMAGINE 8 / 9)

Narratore (spiega l'azione):

Le api finalmente arrivarono nel giardino. Giravano di fiore in fiore, portando con loro il polline e aiutando le piante a crescere. Quel luogo grigio divenne un paradiso di colori, e non solo...

(Le Api si spargono tra i fiori, mimando il raccogliere nettare e l'impollinazione. Il Fiore Triste alza la corolla, visibilmente felice. Alcuni bambini-animali o fiori extra entrano a mimare la natura rinata.)

Fiore Triste (radioso):

Grazie, Apelia! Adesso ho tanti amici intorno a me.

Ape Operaia 3 (osservando in lontananza):

E guardate... anche il bosco là dietro sembra più vivo: ci sono alberi pieni di frutti e tanti animali felici!

SCENA 10 – LA LEZIONE DI APELIA E MARTA

(Riferimento a IMMAGINE 10)

Narratore (conclusione):

E così, quel giorno, Apelia e tutti i suoi amici impararono quanto le api siano fondamentali per la natura. E che anche i più piccoli possono fare grandi cose, se uniscono le forze.

(Tutti i personaggi si radunano. Apelia e Marta davanti.)

Apelia:

Ho capito che, lavorando insieme, possiamo portare vita ovunque!

Marta:

E noi bambini abbiamo scoperto quanto siano preziose le api per il nostro mondo. Le aiuteremo sempre!

Maestra (verso il pubblico):

Ricordiamoci che proteggere le api vuol dire proteggere la Terra intera!

(Possibile canzoncina finale o ballo di gruppo. Tutti salutano.)

NOTE DI REGIA E SUGGERIMENTI

1. **Assegnazione ruoli:** Con 15-20 bambini, puoi distribuire:
 - **1 o 2 Narratori** (che leggano/recitino le parti descrittive).
 - **1 Apelia, 1 Ape Regina, 1 Fiore Triste, 1 Marta, 1 Maestra.**
 - **Gruppo di 4-6 Api Operaie.**
 - **Gruppo di 4-5 Compagni di Marta.**
 - Eventuali **altri fiori e animali.**
2. **Costumi Semplici:**
 - Le api possono avere antenne su cerchietti e ali di cartoncino o tulle.
 - Marta e i compagni in abiti normali.
 - Il Fiore Triste con petali di stoffa/cartoncino che inizialmente sono abbassati, poi si alzano.
3. **Scenografia:**
 - **Alveare:** cartellone con celle esagonali.
 - **Giardino grigio:** sfondo neutro che diventa colorato con fiori di carta, piante finte, “hotel per insetti” di cartone.
 - **Possibile sfondo:** un grande telo dipinto con prato, fiori e alberi.

4. Musica:

- Inserire brevi musiche di sottofondo (quando Apelia danza, quando si lavora nel giardino).
- Eventuale canzoncina sulle api o sulla natura da cantare tutti insieme.

5. Messaggio Educativo:

- Sensibilizzare sul ruolo essenziale delle api nell'impollinazione.
- Promuovere la collaborazione e la cura dell'ambiente.
- Sottolineare che anche i piccoli gesti possono fare la differenza.

Buona recita con “La Magica Danza delle Api” e buon divertimento a tutti i piccoli attori!